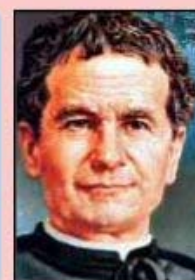




Organo di Collegamento e di Informazione

**INCONTRIAMO CI**

dei Salesiani dell'Italia Centrale



11 MAGGIO 2016 – N. 21

## PASTORALE GIOVANILE

### ECLISSI DEI GIOVANI?

*Molti di noi, baby boomers, abbiamo a che fare con millenials e isolazionisti, bisnonni e giovani in trincea generazionale.*

*Ancora i risultati di una indagine sociologica. Si tratta, ancora una volta, di risultati che possono indurre a qualche riflessione specie in chi, per vocazione e missione, ha a che fare con i giovani.*

*“In sessantacinque anni l'Italia, con la popolazione aumentata di oltre 13 milioni di unità, ha perso complessivamente 5,7 milioni di giovani.”*

### L'ITALIA DELLE TRIBÙ GENERAZIONALI

CENSIS – 7 MAGGIO 2016

**Roma - Solo con quelli della mia età.** Mentre sono allo studio ipotesi di flessibilità in uscita e «staffetta generazionale» per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, resta alta l'incomunicabilità tra le generazioni. Sono 8 milioni gli italiani che non vogliono avere rapporti con persone di altre generazioni, ad esempio quando si tratta di sottoporsi a una visita medica, fare acquisti in un negozio, seguire corsi di formazione, farsi consigliare su questioni personali, fare le vacanze o impegnarsi sul luogo di lavoro. Sono questi i primi risultati della ricerca «L'Italia delle generazioni» realizzata da Censis e Fondazione Hpnr (Human Potential Network Research) in collaborazione con la Fondazione Oic (Opera Immacolata Concezione). Sono 2,3 milioni gli italiani che, se non trovano un medico della propria età, vanno in un altro studio o rinunciano alla visita. Sono 3,8 milioni quelli che, quando devono comprare un capo di abbigliamento, se non c'è il commesso della propria età cambiano negozio o rinviano l'acquisto. Quando devono frequentare corsi di formazione, 4,6 milioni di italiani vogliono solo coetanei. Sono 5,2 milioni quelli che non accetterebbero mai un



consiglio personale da una persona di una età diversa dalla propria. In 7,4 milioni, piuttosto che partire per le vacanze con persone di altre generazioni, preferiscono restare a casa. E in azienda sono 7,5 milioni gli occupati che preferiscono comunque avere rapporti con lavoratori della propria età. Mentre ci si concentra sulle difficoltà di integrazione delle nuove culture e confessioni religiose, i dati segnalano una sorprendente scissione nel cuore della società italiana: un Paese fatto di tribù generazionali in buona parte non comunicanti.

**I giovani nella trincea generazionale.** Gli «isolazionisti» sono più diffusi tra i giovani. Il 10% dei millennials di 18-34 anni (1,1 milioni) non vuole avere rapporti con persone di altre età. Il 5,6% si fa visitare solo da un medico giovane, il 9,4% fa corsi di formazione solo con altre persone della stessa età, il 10,8% acquista solo in presenza di un commesso coetaneo, il 12% accetta consigli solo da altri giovani, il 22,2% fa viaggi solo con i coetanei. Più aperti all'intergenerazionalità sono gli anziani: 9 su 10, dalla sanità alle vacanze, non sono preoccupati dalle differenze di età oppure vi si adattano. Ma perché così tanti giovani sono sulla trincea generazionale? Perché sono pochi e sono sempre meno. E dopo anni di precarietà lavorativa e marginalità sociale reagiscono legittimandosi reciprocamente.



**L'eclissi dei giovani.** Oggi i millennials (18-34 anni) sono 11,1 milioni e negli ultimi quindici anni sono diminuiti del 17,3% (2,3 milioni di persone in meno). Mentre aumentano vertiginosamente gli aged (65 anni e oltre): oggi sono 13,2 milioni e rispetto al 2001 sono aumentati del 24,2% (2,6 milioni in più). Aumentano anche i baby boomers (35-64 anni), che oggi sono 26,4 milioni, cioè il 14,2% in più nel periodo (3,3 milioni in più). Il confronto con l'anno 1951, quando l'Italia

preparava il miracolo economico, è impietoso. Allora gli italiani erano 47,5 milioni: oltre 14 milioni avevano meno di 18 anni (erano il 29,6% della popolazione totale) e quasi 13 milioni avevano tra 18 e 34 anni (erano il 27,2% del totale). Oggi, invece, su 60,8 milioni di abitanti gli under 18 sono poco più di 10 milioni (il 16,6% del totale) e i giovani di 18-34 anni sono poco più di 11 milioni (il 18,3% del totale). In sessantacinque anni l'Italia, con la popolazione aumentata di oltre 13 milioni di unità, ha perso complessivamente 5,7 milioni di giovani.

**E la carica dei bisnonni.** Rispetto all'Italia degli anni '50 il boom degli ultrasessantacinquenni è impressionante: 9 milioni in più. Nel 1951 i grandi vecchi con 80 anni e oltre erano solo 622.000, mentre oggi sono poco meno di 4 milioni. Le persone di 90 anni e oltre erano appena 28.000, mentre oggi hanno superato le 666.000 unità. E i centenari, che allora erano uno sparuto gruppo di 165 persone, sono diventati oggi quasi 20.000. In sintesi, nell'Italia del miracolo economico il 57% delle persone erano giovani con meno di 35 anni, nell'Italia del letargo si sono ridotti al 35% della popolazione.

**Le buone prassi per evitare il rischio di fratture generazionali.** La competizione su lavoro e sulle risorse scarse del welfare, in particolare sulle pensioni, oggi ha generato una scissione generazionale.

Ma è indispensabile ricucire i rapporti e moltiplicare le relazioni nella vita quotidiana. Una esperienza pilota di eccellenza che va in questa direzione è il Civitas vitae di Padova, la prima infrastruttura di coesione sociale italiana, una vera e propria «casa dell'intergenerazionalità» , dove la voglia di relazioni dei longevi è il



perno di tante attività e progetti, tra i quali l'esperienza dei «Nonni del cuore» che, adeguatamente formati, accompagnano i bambini in visite guidate al Museo Veneto del Giocattolo facendo conoscere la storia attraverso il gioco, li coinvolgono in laboratori didattici e creativi per apprendere le tecniche dell'arte del riuso e del riciclo degli oggetti, li inseriscono in un percorso di educazione stradale, li affiancano nello svolgimento dei compiti a casa per migliorare le capacità di apprendimento.

## **MOVIMENTO GIOVANILE SALESIANO – GR DISCERNIMENTO LAZIO UMBRIA 2015/2016 – 8 MAGGIO**



## FRUTTI DI BOSCO IN EGITTO? INTERVISTA A MAKSIMOS, DOCENTE DELLA SCUOLA PROFESSIONALE DI ROD EL FARAG (IL CAIRO)

a cura dell'animazione missionaria ICC  
don Michelangelo Dessì, don Gian Luigi Pussino e Nicoletta Volpi

Siamo in compagnia di Maksimos, 23 anni, docente di Elettrotecnica e Matematica al "Don Bosco" de Il Cairo, l'Istituto Tecnico Industriale dei Salesiani nel quartiere di Rod El Farag. È una scuola paritaria italiana all'estero, che, insieme alla Scuola Professionale, ospita circa 670 allievi, divisi nei settori di Meccanica e Elettrotecnica. Inoltre sono previsti corsi serali, non formali, aperti a tutti, che vedono la partecipazione di circa 3.000 ragazzi.

Abbiamo raggiunto Maksimos a Roma il 7 aprile u.s. alla vigilia della sua laurea. Ne

abbiamo approfittato per un'intervista a tutto campo, che ci permette, ancora una volta, di apprezzare i frutti del Sistema Preventivo di Don Bosco a qualunque latitudine e nei contesti più disparati. Sì, dunque, frutti di (don) Bosco in Egitto!

Il testo risente del ritmo e di qualche incertezza linguistica dovuta all'intervistato che nativamente non è italiano: abbiamo lasciato le espressioni così come pronunciate per rispettare la spontaneità delle risposte.



### Come mai ti trovi qui in Italia?

Sono qui a Roma da quattro giorni e domani (7 aprile 2016, ndr) avrò la discussione della tesi in Ingegneria Gestionale, presso l'Università telematica UniNettuno. Il titolo della tesi è "Impianto alimentato con energia rinnovabile fotovoltaica-geotermica". È la Triennale, ma spero di poter continuare gli studi con la Magistrale in un'altra facoltà, più adatta al mio settore, quello elettrotecnico.

### Lavori e studi, quindi...

Sì, lavoro al "Don Bosco" (la scuola salesiana di Rod El Farag – Il Cairo, ndr) come insegnante da quattro anni: ho iniziato come docente supplente di Fisica per le prime classi, e poi alle quarte e quinte. Visto che quest'anno ho la laurea, potrò fare anche il membro interno della commissione degli Esami di Stato per le mie classi. Mi viene da ricordare che ho iniziato quando ancora frequentavo il quarto anno come studente dell'ITI, come assistente di un insegnante del corso estivo di Italiano.



## **Un corso di Italiano in Egitto?**

Il “Don Bosco” funziona così: dopo aver concluso la scuola media i ragazzi che desiderano iscriversi fanno un corso di trenta giorni di lingua italiana per cinque ore al giorno. I ragazzi che fanno questo percorso sono oltre trecento. Ne verranno scelti solo cento per l’Istituto Tecnico Industriale (nei due indirizzi meccanico ed elettrotecnico) e altri ottanta per l’Istituto Tecnico Professionale. La scuola è tutta in italiano e rilascia titoli italiani (è *un Istituto Paritario riconosciuto dal Ministero dell’Istruzione Italiano*, ndr).

## **E quindi anche tu hai imparato l’Italiano per entrare a scuola dai Salesiani?**

Sì, certo! L’ho frequentato nell’estate del 2006, appena finita la scuola media. Mi sono iscritto al “Don Bosco”, ma poiché non avevo voti altissimi, sono stato preso all’IPI, l’Istituto Professionale. Ho finito i tre anni con la votazione di 99/100: il primo della classe! E quindi ho potuto continuare a studiare all’ITI: altri tre anni e mi sono diplomato con la votazione di 95/100. Nell’estate del IV anno ho iniziato a lavorare come assistente nel corso estivo d’Italiano e, dopo aver finito il quinto anno, sono stato assunto come insegnante a tutti gli effetti.



## **Come mai hai scelto di andare a scuola al “Don Bosco”? Ti interessava particolarmente l’Istituto Tecnico?**

Il sogno dei miei genitori per la mia formazione ed educazione era il “Don Bosco”, non perché mi piacesse tanto studiare, ma mi piace usare le mani! Tra i miei familiari ho quattordici insegnanti, fra genitori, zii, fratelli, cugini, in particolare di Matematica e di Lingua Inglese. I miei genitori erano due insegnanti di Matematica, mia madre nella scuola elementare, mio padre nella scuola media. Il loro sogno era di farmi entrare al “Don Bosco”. Destinato a rimanere solo un sogno: la mia famiglia non era benestante, avevamo problemi economici. Mio padre, quindi, aveva anche un negozio per la riparazione di frigoriferi, ventole, apparecchiature elettriche... Lì davo una mano a papà da quando avevo sei – sette anni: mi piaceva usare le mani nel lavoro. Ecco perché con sicurezza ho scelto il settore elettrico al Don Bosco. Ero bravo, bravo per i lavori di officina elettrica, bravo nella riparazione di elettrodomestici e cose simili.

## **Il “Don Bosco” è una scuola paritaria italiana, quindi non riceve finanziamenti dallo Stato Italiano. Hai detto che la tua famiglia non era benestante: come hanno fatto a mantenerti agli studi?**

Ho detto che era il “sogno” dei miei genitori, la mia famiglia non era benestante, per cui non mi sarei potuto iscrivere al “Don Bosco”: non avrebbero potuto pagare la retta. Il 31 gennaio del 2006 ero in gita con la mia famiglia: andavamo verso il sud dell’Egitto per visitare gli antichi monasteri. L’autobus sul quale eravamo ha avuto un brutto incidente nel quale sono morti mamma, papà e il mio fratellino più piccolo.

Avendo questa situazione familiare (vivevo con la nonna e uno zio, che mi ha fatto da tutore), mio zio percepiva una pensione dallo Stato. Lui la conservava in Banca per me e

ha pagato di tasca sua per farmi frequentare la scuola al “Don Bosco”. Poi, grazie ai miei risultati scolastici e alla mia situazione, al “Don Bosco” ho avuto una borsa di studio, che son riuscito a mantenere per tutti e sei gli anni.

Niente capita per caso: quando ho concluso l’Esame di Stato (il giorno del mio compleanno), ho scoperto che il 31 gennaio 2006, il giorno della morte dei miei genitori, era un martedì esattamente come il 31 gennaio 1888, il giorno della morte di don Bosco. Lo stesso giorno! No, niente è per caso!



**Al termine di questi sei anni di studi, avevi in mano un diploma di perito tecnico industriale. Quali strade ti si sono aperte?**

Mi hanno chiesto se volevo continuare gli studi all'estero... ho detto di no! Lavoro come insegnante perché a me piace proprio stare con i ragazzi. Vivo al “Don Bosco” quasi 24 ore al giorno: arrivo il mattino presto, ho anche una camera a mia disposizione. Non vado spesso a casa mia, perché nelle mie ore libere preferisco stare con i

ragazzi, spiego loro qualcosa, gioco con loro a calcio, a pallacanestro, a ping-pong, a tutto... E poi, dopo la scuola, continuo a giocare con loro, se qualcuno ha bisogno di qualcosa spiego, poi faccio anche i corsi serali, dalle cinque del pomeriggio fino alle dieci di sera, insomma, lavoro al “Don Bosco” dalle 07,00 alle 22,00 tutti i giorni tranne la domenica, e ne sono felice. In realtà, anche la domenica faccio un po' di corsi di recupero ai ragazzi di prima e di seconda, facciamo un po' di partite di calcio, poi vado a casa.

**Nella tua esperienza al “Don Bosco”, come studente, cosa ti ha colpito di più, cosa ti ha fatto innamorare dell’ambiente?**

Lo ripeto spesso ai miei alunni: quello che sentivo come studente è che il “Don Bosco” non è una “scuola”, non fa scuola semplicemente per istruire. Il “Don Bosco” crea delle persone che sono utili per il loro Paese, crea cittadini veri che sanno ragionare, che sanno usare il cuore e la mente. Questa è la cosa bella del “Don Bosco”: non è una scuola normale come altre scuole. Da studente mi dicevano che la scuola “Don Bosco” era difficilissima, forse è vero, ma io non so... Per me non era difficile per niente: studiavo solo un'ora al giorno. Non so perché, ma è così – fortuna! – . Per tutti è una scuola seria, che veramente “produce” persone utili, per il Paese, per il mondo. Non ho mai visto nessuno diplomato al “Don Bosco”, che sia fallito nella vita, non ho visto nessun caso. C'è chi frequentando l'università in Germania o in Italia, chi lavora in un'azienda che produce droni, chi studia in Francia. C'è un gruppo di insegnanti bravissimi, egiziani che hanno fatto parecchi corsi in Italia e sono tornati al “Don Bosco”, veramente in gamba; e poi ci sono quelli italiani. Ci dicevano sempre: «siete diversi dagli studenti altrove».

**Perché, secondo te?**

Con gli egiziani l'educazione salesiana dà più risultati. Da voi in Italia i ragazzi sono diversi. Da noi sono molto molto seri ed è richiesto sempre molto impegno: arrivano a

scuola alle sette del mattino, tutti quanti con lo zaino che pesa dieci chili e oltre, con tutti i libri, e escono alle cinque di sera. Chi ha anche i corsi serali finisce alle dieci di sera e lavora, lavora, fatica. E tutto questo perché sanno che il “Don Bosco” forma le persone, crea persone che sappiano usare la testa. Usare la testa...

### **Che tipo di ragazzi frequentano la scuola salesiana de Il Cairo? Sono ragazzi benestanti, sono ragazzi poveri?**

Il 60-70% sono ragazzi di un livello economico medio-basso. Il restante sono davvero molto poveri. Ci sono due organizzazioni della Chiesa ortodossa che ci portano ragazzi molto molto poveri, in particolare dal Sud Egitto. Spesso non sanno nemmeno una parola in arabo, non sanno scrivere in arabo, parlano solo il loro dialetto. Prima del corso di Italiano gli insegniamo un po' di scrittura, un po' di arabo, inglese, almeno qualcosa. Ogni



anno vengono iscritti alla prima classe almeno una trentina di ragazzi di questi. L'anno scorso di questi ragazzi più poveri ci sono stati solo due ragazzi bocciati. In tutta la scuola abbiamo almeno una settantina di ragazzi dal Sud Egitto. Famiglie proprio povere che non possono pagare una lira al “Don Bosco”: o ricevono una borsa di studio o hanno la Chiesa ortodossa che paga, almeno una parte. Altrimenti non potrebbero. Bisogna dire che hanno risultati molto buoni, molto alti. Io questi ragazzi li adoro, quelli che vengono dal Sud Egitto, perché sono ragazzi che non sanno niente, non sanno nulla. È come se tu prendessi uno dal deserto più profondo e lo portassi negli Stati Uniti: proprio così. Ti racconto questa: un ragazzo prima di arrivare da noi “lavorava” nella raccolta della spazzatura. Fino ai quattordici anni non aveva l'energia elettrica a casa,

avevano ancora le candele. Una volta a Il Cairo, in casa del suo amico, ha trascorso tutta la notte ad accendere e spegnere la luce della sua camera (*Meraviglia estrema che diventa un gioco!* ndr). Sono situazioni che colpiscono proprio. Pur essendo ragazzi poveri non abbiamo grossi problemi con loro: c'è solo il problema delle sigarette. I ragazzi di quarta e quinta che fumano, prendono i ragazzi di prima, ancora cuccioli di 13 o 14 anni e gli dicono «prova a fumare» ... come succede in Italia, immagino...

### **La comunità salesiana, il gruppo degli insegnanti, degli educatori, tuoi colleghi, come affrontano questa sfida continua dell'essere una delle scuole migliori dell'Egitto e, al tempo stesso, farlo nello stile di Don Bosco, farlo per i ragazzi più poveri?**

Anche noi docenti siamo esseri umani: a volte sbagliamo nel giudicare un ragazzo. Bisogna rispettare certe regole, tener presenti gli obiettivi, ma se il ragazzo non arriva almeno a quel livello non può essere promosso. E siamo d'accordo, ma poi? Poi devi tener presente tutto quello che c'è dietro: la famiglia ad esempio. Una madre, che ha un ragazzo orfano di padre, lo manda a Il Cairo per studiare. Poi il ragazzo torna dopo un anno bocciato, senza far niente. È difficile dare un voto così basso e dire al ragazzo che non segue, che deve tornare nel Sud Egitto: è difficile. Si possono seguire le regole, gli

standard italiani e il sistema preventivo di Don Bosco: quel ragazzo che scegliamo di mandare avanti, lo teniamo per tutta l'estate e lo facciamo studiare, gli diamo un'altra opportunità, a tutti i costi. Altrimenti stiamo rovinando una famiglia, una vita, una persona, altrimenti... La quasi totalità dei colleghi stanno davvero collaborando su questa strada! Ma è ovvio che non siamo perfetti... Quest'anno dal punto di vista della cura dei momenti formativi, c'è stato un miglioramento fantastico: a volte mi sembrava di lavorare da solo, poiché i salesiani avevano un'età molto alta. Quest'anno è arrivato dall'Italia un giovane confratello. Con lui stiamo collaborando in maniera fantastica con i ragazzi.

### **Come ti sei preparato per domani? Qual è il titolo della tua tesi?**

Si tratta di una tesi su un impianto nel deserto alimentato con energie rinnovabili: una combinazione di energia fotovoltaica e geotermica. L'ho pensato proprio per l'Egitto, perché da noi l'80% della superficie è deserto. Nella tesi ho specificato che l'impianto viene controllato attraverso microprocessori "Arduino" e microcontrollori, in modo da consumare molto meno. È più conveniente fare impianto con l'utilizzo della domotica ed energia fotovoltaica, con pannelli non molto grandi. Facendo il controllo con la domotica risparmiamo anche energia fotovoltaica.

### **Tornato in Egitto, la tua laurea ti permetterà di accompagnare i tuoi ragazzi fino agli esami di stato, e parlavi anche della magistrale. Come pensi di investire queste tue competenze nella scuola o nella tua vita?**

Ritornando al "Don Bosco" avrò di fronte a me una decisione molto difficile: rimanere al "Don Bosco" come insegnante, oppure, per i prossimi due anni venire in Italia per prendere la laurea specialistica? La decisione è ancora in sospeso perché è difficile, difficile proprio. Per me è difficilissimo lasciare i ragazzi per due anni e andare all'estero, ma al tempo stesso non voglio fermarmi qui: desidero continuare a studiare, conoscere sempre più, specialmente nel mio settore elettrotecnico. Non so quale via sceglierò, ma alla fine, comunque, sono sicuro che ritornerò di nuovo a Il Cairo, al "Don Bosco", questo sì: sento che è la mia vocazione!

### **Quali sono le prospettive per un giovane che si diploma al "Don Bosco"? L'anno scorso mi sembra che su cento diplomati, venticinque sono venuti in Europa e in Italia per continuare a studiare in un'università italiana. Gli altri settantacinque? Cosa fanno in Egitto?**

Sì, questa è più o meno la percentuale: metà ragazzi vanno subito a lavorare. In qualsiasi azienda, qualsiasi fabbrica, se qualcuno del "Don Bosco" si presenta con il diploma viene assunto subito, perché sanno che i ragazzi di Don Bosco sanno lavorare. Sanno bene che sono capaci di fare dei lavori pratici, che gli ingegneri non sanno fare. Un quarto viene in Italia o in Europa a studiare. Gli altri continuano con gli studi in Egitto. Io, invece, ho fatto un'altra scelta e mi son detto: «meglio rimanere al "Don Bosco", insegnare come supplente e nel frattempo studiare in via telematica». I ragazzi della quinta classe, a cui insegno quest'anno, sono in venti: diciassette di loro sono già iscritti in una università italiana. Sicuramente non tutti andranno in Italia, ma almeno una decina, sì, come minimo. Anche se, purtroppo, son rari quelli che tornano in Egitto...

*Ampliamo, anche se brevemente, lo sguardo oltre i cortili e le mura del "Don Bosco": un orizzonte e un contesto più ampio.*



**L'Università islamica de Il Cairo è famosa per il suo livello culturale molto elevato...**

Sì, da un punto di vista culturale e religioso, sì! L'Egitto con la sua storia islamica, e ancora prima faraonica, ha una ricchissima civiltà, così come Roma. Ieri osservavo alcuni ragazzi ai musei vaticani: basta entrare hai un libro scritto. Hai in testa un intero libro sulla civiltà italiana, per il solo fatto di essere entrato ai musei vaticani. Sì, l'Egitto è ricco di civiltà e cultura, da un punto di vista storico, culturale, letterario. Ma da un punto di vista tecnico tutto il mondo occidentale continua a produrre tecnologie estremamente elevate e noi rischiamo di rimanere indietro.

**Al-Sisi, l'attuale presidente, è salito al potere nel gennaio 2013, giusto? E c'è stato un miglioramento dal punto di vista politico, sociale, economico, una crescita dell'Egitto?**

Dal punto di vista politico generale c'è da dire che siamo molto più sicuri rispetto a prima. Nonostante qualche attentato, ma esattamente come dappertutto: anche in Francia, in Belgio, e in tutta l'Europa. La polizia c'è e funziona, le banche funzionano bene. I miei soldi in banca sono con interesse al 12%. In nessuna parte del mondo hanno una banca che dà interessi del 12%. Da questo punto di vista le famiglie stanno bene. Anche da un punto di vista politico la situazione è decisamente migliorata: si sta bene. C'è un miglioramento significativo della società egiziana.

**Da un punto di vista religioso, gli egiziani sono per un 80% musulmani e un 20% di cristiani, per lo più ortodossi e di rito copto C'è una convivenza pacifica tra musulmani e cristiani? Raccontaci qualcosa...**

Dal punto di vista della convivenza tra cristiani e musulmani, non ci sono più problemi come prima, in particolare come negli anni di Morsi. Se ci sono, sono casi rari che poi si risolvono facilmente: non ci sono problemi! Io credo che da un punto di vista proprio religioso la difficoltà maggiore sia quella che non ragioniamo: i musulmani vanno in moschea, ascoltano l'imam per un'ora e mezza, imparano il Corano e alla fine non capiscono niente. E molti cristiani fanno lo stesso, vanno in chiesa, ascoltano il Vangelo e non capiscono niente! Non è presente l'idea che occorre usare la testa per capire cosa vuole dire il Corano o il Vangelo. Il primo giorno che sono arrivato in Italia era domenica e sono andato alla Santa Messa. Il prete ha commentato il Vangelo, parlando di San Tommaso, usando la logica, il ragionamento, facendo domande. Un prete in Egitto non parla così, non usa il ragionamento: dà indicazioni, ricorda cosa bisogna fare e stop.

È per questo che il "Don Bosco" fa la differenza: uno che esce dal Don Bosco si sente diverso. Io mi sento più me stesso al "Don Bosco" che in Egitto: il "Don Bosco" è per me un altro Paese, non è in Egitto! Forse anche per questo rimango anche una settimana intera senza uscire dal Don Bosco. Quando esco le persone di fronte ai problemi mi ripetono «in sha Allah», «se Dio vuole», «grazie a Dio»... e poi tu cosa fai nella vita? "Niente, vado al bar, rimango due o tre ore senza far niente... e in sha Allah!".



## CRACOVIA 2016: MOVIMENTO GIOVAILE SALESIANO IN PARTENZA

Archiviato il Giubileo dei Ragazzi che ha visto più di MILLE ragazzi delle realtà salesiane dell'Italia Centrale convergere a Roma per vivere il loro momento giubilare insieme a papa Francesco (i video di questi giorni sul canale [Youtube ICC](#)), si avvicina il momento più importante per la pastorale giovanile nell'anno giubilare della misericordia: la Giornata Mondiale della Gioventù di Cracovia.

Ad oggi sono 283 gli iscritti alla GMG di Cracovia che partiranno con il MGS Italia Centrale il 25 luglio prossimo. Sono ancora possibili le iscrizioni entro il 15 maggio che è anche la data ultima per versare la seconda rata della quota (200 €) per coloro che si sono già iscritti.

**Il 15 maggio è termine ultimo per le iscrizioni.**

Durante la GMG saranno diverse le esperienze peculiari del MGS Italia centrale:

- **FESTA del MGS mondiale.** Mercoledì 27 luglio a partire dalle ore 14:30, con momenti di ballo, animazione, concerti, sport, la cena insieme, la serata di Veglia e preghiera, la Buonanotte;
- **Catechesi MGS e celebrazione Santa Messa.** Venerdì 29 luglio dalle ore 10:30 presso il santuario di Czestochowa
- **Visita del Campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau.** Lunedì 1 agosto alle ore 10:00, con successiva partenza verso l'Italia e pernottamento a Udine (casa salesiana Bearzi)
- **Celebrazione comunitaria conclusiva.** Martedì 2 agosto.

*25 luglio 2016  
02 agosto*

**GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ A CRACOVIA**

**DESTINATARI**  
giovani dai 16 ai 30 anni

**VIAGGIO**  
in pullman, con partenza dalla tua città il 25 luglio dalle h. 12,00 in poi...

**PROGRAMMA**

mar 26	arrivo in mattinata a Cracovia - Santa Messa di apertura
mer 27	catechesi - SYM mondiale
gio 28	catechesi - Accoglienza del Santo Padre
ven 29	catechesi - giornata penitenziale e Via Crucis
sab 30	pellegrinaggio - veglia con il Santo Padre
dom 31	Santa Messa conclusiva - pernottamento a Cracovia
lun 01	visita Auschwitz Birkenau - viaggio di ritorno
mar 02	pernottamento presso la casa salesiana di Udine celebrazione eucaristica di ringraziamento e rientro

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE**  
430,00€ comprensiva del pacchetto di soggiorno a Cracovia, kit del pellegrino, kit degli italiani; partecipazione al SYM e viaggio.

**ISCRIZIONI**  
presso il tuo responsabile, *entro e non oltre il 12 marzo 2016*

**INFORMAZIONI**  
sul sito [donbosco.it](http://donbosco.it)

**MGS ITALIA CENTRALE**

**Ulteriori informazioni:**

**Il sito ufficiale della GMG:** <http://www.krakow2016.com/it/>

**Il sito della ICC:** <http://www.donbosco.it/Objects/Pagina.asp?ID=749>

## ATTIVITÀ ESTIVE 2016 – CIRCOSCRIZIONE ITALIA CENTRALE

L'elenco completo delle attività formative, con tutte le informazioni necessarie e l'applicazione per le iscrizioni online, è consultabile su [www.donbosco.it](http://www.donbosco.it) nella sezione dedicata: <http://www.donbosco.it/Objects/Pagina.asp?ID=332&T=attivit%C3%A0%20estive>





**destinatari**  
tutti i giovani che hanno partecipato alle attività estive e tutti coloro che si riconoscono nell'MGS.

**obiettivi**  
ritrovarsi insieme per fare memoria dell'esperienza formativa o di servizio vissuta insieme come Movimento Giovanile Salesiano, riflettere sul tema dell'anno, far festa intorno ai giovani sdb ed fma che emettono la loro professione religiosa perpetua.

**dove**  
Roma

**quando**  
03 - 04 settembre 2016

**quanto**  
20,00€



**destinatari**  
giovani che hanno vissuto le esperienze missionarie estive o che sono sensibili ai temi della mondialità.

**obiettivi**  
approfondire e coltivare la propria sensibilità missionaria, vivendo un'esperienza carismatica forte intorno ai missionari che ricevono il crocifisso dei partenti nella Basilica di Maria Ausiliatrice.

**dove**  
Torino - Valdocco

**quando**  
24 - 25 settembre 2016

**quanto**  
20,00€ + viaggio



**Campi in uscita**



**destinatari**  
animatori maggiorenni che abbiano completato i campi di formazione iniziale.

**obiettivi**  
sostenere l'attività educativa di una casa salesiana, in un territorio più povero, mettendo a disposizione le proprie energie per l'attività di estate ragazzi e, al tempo stesso, svolgere il proprio tirocinio come animatori in modo attivo e concreto.

**dove**  
casa salesiana - Nùoro

**quando**  
una o più "settimane" a scelta dal 27 giugno al 30 luglio 2016

**quanto**  
un contributo libero



**destinatari**  
ragazzi dai 14 ai 18 anni che vogliono sporcarsi le mani, mettendo a frutto le proprie abilità.

**obiettivi**  
vivere un'esperienza comunitaria, semplice, spartana, allegra e di relax, condividendo con altri ragazzi e con i salesiani il lavoro manuale a servizio di altri giovani di una casa salesiana. Coltivare l'incontro con Cristo, nel lavoro, nella vita comunitaria e nei sacramenti.

**dove**  
Genova Sampierdarena

**quando**  
02 - 10 luglio 2016

**quanto**  
70,00€



25 luglio 02 agosto 2016

**Cracovia GMG 2016**

Carissimi giovani, Gesù misericordioso, ritratto nell'effigie venerata dal popolo di Dio nel santuario di Cracovia a Lui dedicato, vi aspetta. Lui si fida di voi e con dedica su di voi! Ha tante cose importanti da dire a ciascuno e a ciascuna di voi...

*Franciscus*

info dal tuo responsabile e su [donbosco.it](http://www.donbosco.it) - sezione GMG



**destinatari**  
giovani che completano la formazione della scuola di mondialità e il corso partenti.

**obiettivi**  
vivere un'esperienza di spiritualità salesiana in un paese in via di sviluppo, fatta di preghiera, di servizio, di condivisione, di formazione e di approfondimento delle proprie scelte di vita, toccando con mano le povertà del mondo, a servizio di un determinato popolo.

**dove quando**  
ICC - Egitto, Il Cairo - Zaytoun e Il Cairo - Rod El Farag  
20 luglio - 25 agosto 2016 - intorno ai 900,00€

**ILS - Etiopia**  
02 - 23 agosto 2016



Si avvicina ormai l'estate, tempo da vivere appieno con le proposte formative del Movimento Giovanile Salesiano! È il cammino di tutti i giorni che continua nei campi di formazione animatori, nei campi vocazionali, nelle esperienze missionarie in Italia e all'estero. L'esperienza della GMG sarà arricchente, vissuta in prima persona o "da lontano", perché possiamo continuare a crescere misericordiosi come il Padre!

la segreteria MGS: Maria, Simone, Jessica, Federica, Jacopo, Alessandro, don Daniele, suor Maria e suor Anna Maria

sito - donbosco.it  
- fmairo.net  
- fmails.it

info

#### segreteria MGS Italia Centrale

sdb-fma - responsabile sdb/fma della tua casa  
- don Daniele Merlini (pastoralegiovanileicc@donbosco.it)  
- suor Maria Papa (pastorale@fmairo.net)  
- suor Anna Maria Spina (pastorale@fmails.it)

iscrizioni

Per tutti i campi e gli eventi proposti, a partire da fine aprile saranno disponibili su donbosco.it le schede di adesione da scaricare, compilare e consegnare al responsabile della tua casa, che provvederanno ad immettere i dati on line entro il 31 maggio 2016.

Campi formazione animatori



#### destinatari

giovani che, conclusa la III superiore, desiderano iniziare a formarsi come animatori dell'MGS IC.

#### obiettivi

attraverso la conoscenza di se stessi e delle proprie motivazioni, ci si addentrerà nello stile salesiano di stare in mezzo ai ragazzi, il sistema preventivo e le tecniche di animazione, nel confronto con il Signore Gesù, primo animatore.

#### dove

Campo 1 - casa salesiana - Ussita (MC)  
Campo 2 - luogo da stabilire

#### quando

Campo Base 1: 12 - 19 giugno 2016  
Campo Base 2: 26 giugno - 03 luglio 2016

#### quanto

190,00€



#### destinatari

giovani che, conclusa la IV superiore e fatto il campo Base, desiderano continuare a formarsi come animatori, confrontandosi con la spiritualità giovanile salesiana

#### obiettivi

un'immersione nei luoghi santi salesiani (i Becchi, Torino, Mornese), in cammino sulle orme di don Bosco, madre Mazzarello e Domenico Savio, per vivere il Vangelo, secondo il carisma salesiano. È il campo dell'approfondimento dell'identità carismatica salesiana

#### dove

Colle don Bosco (AT), Torino e Mornese

#### quando

04 - 10 luglio 2016

#### quanto

250,00€



#### destinatari

giovani che, conclusa la V superiore, desiderano completare la propria formazione iniziale come animatori.

#### obiettivi

abilitare i giovani a far propria l'identità dell'animatore salesiano, capace di corresponsabilità nella Comunità Educativo-Pastorale, impegnandosi in prima persona.

#### dove

Castagno D'Andrea (FI)

#### quando

10 - 17 luglio 2016

#### quanto

190,00€



#### destinatari

giovani, universitari o lavoratori, impegnati nei nostri ambienti che continuano la propria formazione.

#### obiettivi

È il campo della "formazione permanente" degli animatori: la Parola di Dio continua ad educare le pecore che sono anche pastori. Attraverso la lectio e l'approfondimento della spiritualità salesiana, si cammina in vista di una scelta adulta di vita cristiana.

#### dove

Convento Cappuccini, Spello (PG)

#### quando

03 - 07 agosto 2016

#### quanto

110,00€

Campi vocazionali



#### destinatari

Giovani, dai 18 anni in su, desiderano confrontarsi in modo esplicito con la vocazione salesiana consacrata.

#### obiettivi

approfondire il proprio cammino di ricerca vocazionale, eventualmente avviato con il GR Discernimento, con la direzione spirituale, con l'aspirantato, in vista di una scelta vocazionale. Il cuore del campo è la meditazione della Parola e il confronto con giovani salesiani/e.

#### dove e quando

ragazzi - sdb - cammino lauretano, 06 - 12 agosto 2016  
ragazze - fma IRO - Macomer (NU), 16 - 20 luglio 2016

#### quanto

quota da definire



#### destinatari

ragazzi/e scelti/e che partecipano ai GR Ado e GR GxG delle varie zone e desiderano vivere un'esperienza forte.

#### obiettivi

approfondire il proprio cammino di ricerca vocazionale, eventualmente avviato con il GR Ado e GxG, attraverso la meditazione della Parola, la condivisione, l'amicizia e il confronto con giovani salesiani/salesiane. È l'occasione per una verifica del cammino che si sa facendo...

#### dove e quando

Assisi, 02-06 gennaio 2017

#### quanto

quota da definire

# FAMIGLIA SALESIANA



Parrocchia S. Maria di Costantinopoli  
Ortona

## Festa

## Maria Ausiliatrice

**24 maggio ore 18,30**



Costituzione Gruppo Ortonese e  
Promessa degli Aspiranti



Nel 140° anno della Costituzione  
(9 maggio 1876)  
Rinnovo Promessa



Rinnovo Promessa

Dopo la Celebrazione Eucaristica la Famiglia Salesiana si ritroverà per un momento di convivialità in oratorio. Chi desidera partecipare è pregato di comunicarlo **entro il 20 maggio** a Michelina 392.4226083 o Adriana Valentinetti 085.9062953 o Tonino 347.3605181 **quota partecipazione € 5**

# FESTA GRANDE PER LA FAMIGLIA SALESIANA DI VASTO CHE SI ARRICCHISCE DI NOVE NUOVI SALESIANI COOPERATORI.

a cura di Beatrice Calzavara



Domenica 3 Aprile, giornata della Divina Misericordia, nella Chiesa "San Giovanni Bosco" di Vasto, durante la messa concelebrata da Don Stefano Pastorino, Delegato della Provincia Adriatica, e Don Carlo Pepe, Delegato del Centro Locale di Vasto, e alla presenza del Coordinatore Provinciale Leonello Moriconi, sono state accolte le promesse di nove aspiranti i quali, dopo un lungo e intenso cammino di formazione vissuto con grande spiritualità, sono entrati nell'Associazione dei Salesiani Cooperatori. Con il loro "sì", pronunciato in modo fermo e commosso al tempo stesso, Paolo Affaldani, Nicola Barbato, Annamaria

Colonna, Orsolina Colonna, Fabio De Rosa, Fabiana Pitotti, Sandra Scafetta e Antonio Torzi hanno accettato di diventare veri Figli di Don Bosco al servizio generoso dei giovani secondo quanto indicato nel Progetto di Vita Apostolica.



la nostra PROMESSA  
*Salesiani Cooperatori*  
INVITO

Domenica 3 aprile 2016 ore 9.30  
Chiesa di San Giovanni Bosco



*Annamaria Colonna, Nicola Barbato, Annamaria Maldesta,  
Fabio De Rosa, Fabiana Pitotti, Antonio Torzi,  
Sandra Scafetta, Paolo Affaldani, Orsolina Colonna.*

*"Uniti in un cuor solo, si farà*

*dieci volte tanto di lavoro e si lavorerà meglio"*

*Don Bosco*



# NOTIZIE DALLE CASE

## INCONTRO DEI NOVIZI DI PINEROLO E GENZANO

da ANS – 6 maggio 2016

Genzano, Italia – maggio 2016  
– Dal 1° al 4 maggio si è svolto a Genzano l'incontro "Faccia a Faccia" dei novizi salesiani che sono nelle comunità di Pinerolo e Genzano con i prenovizi delle 6 Ispettorie italiane. Sono intervenuti don Ivo Coelho, Consigliere Generale per la Formazione, l'équipe del Dicastero e don Francesco Cereda, Vicario del Rettor Maggiore, che ha presieduto l'Eucaristia il 4 maggio. Nella sua omelia don Cereda ha ricordato loro l'importanza di essere discepoli e apostoli del Cristo Risorto come Don Bosco fu per i giovani



## ROMA SACRO CUORE: RITIRO DI ALLEANZA

a cura di suor Emilia Di Massimo

Un "ritiro di alleanza" è stato quello vissuto da sedici giovani universitari, dal 30 aprile al primo maggio, nella casa di Subiaco delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Dopo due mesi di cammino nel percorso Incontri con Gesù (incontri settimanali presso la Basilica del Sacro Cuore), e nei quali ciascuno ha cercato di conoscere maggiormente Gesù, era necessaria una sosta per far sì che il Seminatore trovasse un cuore docile che lasciasse maturare il seme della Sua Parola. La visita al Monastero di San Benedetto è stata una tappa importante nella quale il contatto con una santità che non antepone nulla a Dio, ha fatto riflettere i ragazzi circa la bellezza e la gioia di seguire Gesù.



L'équipe, costituita da don Emanuele De Maria, suor Maria José Reymerodio, suor Emilia Di Massimo, Elias, Francesca e Veronica ha presentato la storia dell'umanità, nella quale siamo inseriti e in cui Dio si rivela, sino alla storia di un incontro che cambia la vita. I temi si sono declinati in attività di gruppo, in tempi di deserto, nell'adorazione comunitaria, nella partecipazione alle lodi e ai



vespri con le suore, nell'opportunità di accostarsi al sacramento della misericordia, nella condivisione e nell'ascolto di testimonianze, all'interno di in un clima di fraternità che, nello scenario del gratuito spettacolo della natura, ha davvero favorito il contatto con se stessi e la preghiera personale. La radicalità del discepolato, i mezzi di crescita spirituale e la realtà ecclesiale, sono stati gli argomenti conclusivi delle giornate vissute insieme. Gesù continua a cercare i

giovani, a parlare al loro cuore, e ciò si è reso evidente da quanto è emerso dalla verifica finale; agli educatori l'impegno di incontrarlo sempre più per comunicarlo!

SALESIANI DI DON BOSCO



# ORDINAZIONE SACERDOTALE

di

DON BRANKO BENDRA  
DON DAVID ALOJZIJE LESKOVAR  
DON IVAN ALOJZIJE TERZE

SABATO, **14 MAGGIO 2016**, ORE **11.00**  
SANTUARIO DI SVETA MATI SLOBODE  
ULICA DON PETRA ŠIMIĆA 1 - ZAGABRIA

per l'imposizione della mani  
e la preghiera di ordinazione di  
S. E. Mons. Valentin Pozaić

LA PRIMA MESSA  
DI DON BRANKO BENDRA  
DOMENICA, **29 MAGGIO 2016**, ORE **10:00**  
CHIESA DELL'ORATORIO SALESIANO  
GENZANO DI ROMA



*“Non voi avete scelto me,  
ma io ho scelto voi!” (Gv 15,16)*



## FIRENZE: NEWSLETTER “È SUCCESSO AD APRILE”

a cura di Don Adriano Bregolin e Stefano Liccioli



Carissime famiglie,

si è già concluso un altro mese. Ricordiamone insieme alcuni avvenimenti.

Viaggi d'istruzione per i nostri studenti. Le classi terze e quarta dei licei, accompagnati dai professori Conforto, Pozorski, Simoni e da un'operatrice del servizio civile, hanno visitato Monaco di Baviera ed i meravigliosi castelli che sono lì nei dintorni, facendo tappa anche

ad Innsbruck. Gli alunni di terza media, insieme ai professori Perini e Liccioli ed al salesiano Antonio Cursio, sono stati invece tre giorni a Torino dove, tra i diversi luoghi, hanno visitato Valdocco, il posto dove don Bosco fondò il primo oratorio.

Mete un po' più vicine per gli alunni di prima media che in un giorno hanno visitato Pienza, Sant'Antimo, Montalcino, San Gimignano, mentre quelli di seconda media sono stati a Orvieto.

Sempre in tema di viaggi ricordiamo l'esperienza di gemellaggio che alcuni studenti della terza media e dei licei, accompagnati da don Kamil Pozorski e da un genitore, hanno vissuto presso una scuola salesiana di Danzica in Polonia.

In aprile durante i "Buongiorno" è continuato l'approfondimento delle opere di misericordia spirituali e corporali, una riflessione per scoprire, in quest'anno giubilare, le occasioni per essere "misericordiosi come il Padre".

Sono proseguite, per gli alunni della scuola media, le uscite didattiche come quella al museo di zoologia de' "La Specola" e quella in Palazzo Vecchio per il laboratorio didattico "Dipingere in fresco". Mentre le seconde dei licei hanno assistito allo spettacolo teatrale "Edipo re", presso il Teatro Cantiere Florida.

Il mese scorso si concluso il progetto di rilievo nazionale "ScienzAfirenze" che ha coinvolto in modo particolare alcuni studenti di III A, IV A, V A e V B del liceo scientifico, coordinati dai docenti Lima, Minni e Simoni. Cinque di loro (Marco Ciatti, Giacomo Giannetti, Lorenzo Marcacci, Olimpia Masotti e Lorenzo Sabatini) hanno ricevuto una menzione d'onore trattando il tema "Le trasformazioni nei fenomeni naturali" (la tesina di questa ricerca è presente sul nostro sito internet).

Un ringraziamento alle famiglie di seconda del liceo scientifico e delle scienze umane che, insieme ad alcuni docenti, lunedì 11 aprile hanno partecipato, presso la pizzeria "00", ad una cena di solidarietà con cui sono stati raccolti 800 euro che, uniti alle offerte di altri benefattori, permetteranno a don Valentino Favaro di portare avanti con dignità il Centro per ragazzi di strada di Pointe Noire (Congo Brazzaville).

In aprile sono stati consegnati agli alunni della scuola media i pagellini interperiodali del secondo quadrimestre: l'ultimo appuntamento con la valutazione prima della pagella finale. Infine sempre a proposito di valutazioni diversi nostri studenti sia della scuola secondaria di primo grado che dei licei hanno sostenuto con successo gli esami per le certificazioni linguistiche di inglese e francese: complimenti!

Nel salutarvi vi ricordiamo l'incontro di domani, lunedì 9 maggio, alle 17,00 presso il nostro istituto sull'uso responsabile di Internet e dei social network da parte dei minori ed il ricco programma del Maggio Salesiano ([www.salesianifirenze.it](http://www.salesianifirenze.it)) che avrà come momento culminante la visita che il Rettor Maggiore, decimo successore di don Bosco, farà alla nostra Opera domenica 29 maggio 2016.



# Maggio Salesiano 2016

7<sup>a</sup> Edizione

## Festa di Maria Ausiliatrice



### PROGRAMMA

**8 Maggio** - Pellegrinaggio Giubilare a piedi da Firenze a Fiesole

**13 / 15 Maggio** Impianti Sportivi Sales

Torneo Giovanile di Calcio "Dommo Cup" e Torneo di Pallavolo "Dommo Cup Volley"

**14 / 19 Maggio** - Laboratorio Mamma Margherita - Mercatino di beneficenza

**18 Maggio** - Ore 19.00 Salone don Bosco - Durata della mostra dal 18 al 28 maggio

Inaugurazione della Mostra d'Arte Forma e Colore "Il nome di Dio è Misericordia" Intervengono: Mons. Timothy Verdon, Don Adriano Bregolin, Don Adriano Moro, Eugenio Giani, Michele Pierguidi, Amalia Ciardi Duprè, Federico Napoli

**19 e 23 Maggio** - Ore 21.00 Sala Esse

"Cavalleria e Pagliacci" - Commedia brillante in tre atti di Bruno Carbocci con parziale adattamento di Sandro Aspettati

**20 Maggio** - Ore 18.00 Salone don Bosco

La Sez. UCAI di Firenze presenta il libro "Il profumo dell'ombra" di Fiorella Macchioni relatore Ezio Andretti

Dalle ore 18.30 alle 23.00 Piazzale della Chiesa

Rock Festival Salesiano 6<sup>a</sup> edizione con la partecipazione di diverse band musicali giovanili

**20 / 22 Maggio** - Chiostro delle Nove Botteghe in Via Gioberti

A cura dell'Associazione Profumi di Boboli la X ed. mostra mercato di fragranze e complementi "I profumi di Boboli 2016...in boutique"

**21 Maggio** - Festa in Via Gioberti

Dalle ore 17.30 alle 23.00 Animazione in strada per adulti, ragazzi e bambini a cura dell'Oratorio don Bosco e dell'Associazione delle Cento Botteghe. Animeranno inoltre la serata l'Opus Ballet, il Gruppo folkloristico messicano Mariachi Romatitlan, il concerto di Firenze Lirica, il gruppo musicale Gli Extra 60.

Dalle ore 20.00 Cena in Via Gioberti in collaborazione con i ristoranti, pizzerie e bar. Apertura serale dei negozi

**24 Maggio** - Festa di Maria Ausiliatrice

Ore 17.30 Rosario, ore 18.00 Celebrazione solenne, ore 21.00 Processione per le strade del quartiere

**25 Maggio** - Ore 18.00 Salone don Bosco

Conferenza "Una vita per l'arte. Amalia Ciardi Duprè" a cura della Fondazione ACD relatrice Rita Tambone

**26 Maggio** - Ore 17.00 Sala Esse

Spettacolo musicale/teatrale a cura degli studenti dell'Istituto Salesiano dell'Immacolata

**29 Maggio** - Istituto Salesiano dell'Immacolata

Festa della Famiglia Salesiana con la presenza del Rettor Maggiore don Angel Fernandez Artime

**30 Maggio** - Ore 17.30 Aula Magna dell'Istituto Salesiano dell'Immacolata

Presentazione del libro "Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia" di Rita Bichi e Paola Bignardi

**8 e 9 Giugno** - Ore 21.00 Sala Esse

Commedia musicale "Gatto in cantina" del laboratorio teatrale scuola media Istituto Salesiano dell'Immacolata



CAGLIARI SAN PAOLO  
FESTA DI MARIA AUSILIATRICE

**Festa** **16 - 24 Maggio**  
**duemilasedici**  
**di**  
**Maria Ausiliatrice**

**PARROCCHIA - ORATORIO**  
**SAN PAOLO**  
**Salesiani - Cagliari**



**MARTEDI 17 ore 19,30 Salone Parrocchiale**  
Incontro per Genitori, Catechisti, Insegnanti, Animatori, Educatori  
**QUELLO CHE (a) I FIGLI NON DICONO** con Marco Brusati  
(Esperto di comunicazione)

**18 - 19 - 20 ore 19,30 in Chiesa**  
**TRIDUO A MARIA AUSILIATRICE**

**20-21-22 in Oratorio**  
TORNEI di Calcio, Volley e Basket a cura delle Assoc. Sportive dell'Oratorio

**VENERDI 20**  
ore 19,00 Solenne Concelebrazione Dedicazione della Parrocchia  
ore 20,00 Salone Parrocchiale Presentazione del libro:  
Nostra Signora di Lourdes prima delle apparizioni del 1858.  
Un capitolo di storia sepolto nell'oblio"  
con Loddo Maurizio e Matta Paolo

**SABATO 21 ore 20,30**  
CONCERTO Band Giovanile - Finale di NOTTE di NOTE - WELCOME 2016

**DOMENICA 22**  
Ore 18,00 Processione dell'Ausiliatrice per le vie del quartiere  
Ore 19,00 Santa Messa  
Ore 20,30 Apertura stand gastronomico in Oratorio  
Musica e ... tanta allegria!!

**MARTEDI 24 Festa liturgica di Maria Ausiliatrice**  
Messe (7,00-8,00-9,00; 17,30 e 19,00)  
A tutte le messe affidamento a Maria Ausiliatrice

COLLE VAL D'ELSA – ESTATE RAGAZZI

**Estate Ragazzi 2016**

*Siete pronti per una nuova avventura?*  
*Stà per arrivare*

Attività estiva per ragazzi  
dai 7 ai 12 anni  
dal 13 Giugno al 15 Luglio 2016  
presso l'Oratorio Salesiano  
S. Agostino di Colle Val d'Elsa (SI).

Iscrizioni aperte dal 9 maggio 2016  
presso l'Oratorio S. Agostino





**GENZANO DI ROMA  
FESTA DI MARIA AUSILIATRICE**

**VASTO  
I CANDIDATI SINDACO  
INCONTRANO I GIOVANI**

Parrocchia Oratorio San Giovanni Bosco Vasto

In occasione delle  
prossime elezioni amministrative  
nel Comune di Vasto

Gli animatori dell'Oratorio  
organizzano

**Incontro con i Giovani**

Giovedì 12 maggio  
ore 21,00

presso la Sala TamTam  
dell'Oratorio

**I candidati a Sindaco**

Incontreranno tutti i giovani della città  
dai 16 ai 35 anni

PER RISPONDERE

**SOLO ALLE LORO DOMANDE**

Info su [www.donboscovasto.it](http://www.donboscovasto.it) o su fb Oratorio Salesiano Vasto



**E' QUASI ESTATE**  
a cura di Patrizia Cardillo

È quasi estate e i bambini, finita la scuola, si apprestano a trascorrere qualche mese spensierato in qualche località di vacanza insieme ai nonni; non per tutti è così, c'è chi i nonni non li ha e deve aspettare le agognate vacanze di mamma e papà, ma c'è anche chi, per tanti motivi, in vacanza proprio non ci andrà. Ed ecco allora fanno capolino le varie proposte per genitori in cerca di una "sistemazione" (che non sia la strada) per i propri figli; una fra tante l'ESTATE RAGAZZI in Oratorio dal 13 giugno al 22 luglio, la migliore, quella che crea il giusto compromesso per l'estate in città coniugando divertimento, formazione, spensieratezza con il giusto prezzo .... Questo grazie ai salesiani ma anche e soprattutto grazie a tanti giovani (tanti come i nostri figli) che tutti i giorni, per 6 settimane, si dimenticheranno del riposo e dalle 07.00 alle 17.00 si occuperanno di tutti quei figli "da sistemare" ... e che, poi dalle 17.00 alle 20.00, lavoreranno per rivedere e riorganizzare il giorno successivo. Proprio qui, in queste ore ci sarà bisogno di noi, tanti di noi, tutti quelli che già durante l'anno sono volontari, o che magari lo saranno solo per un'estate adesso che il catechismo, il doposcuola, e tante altre attività ordinarie si fermano o rallentano, dobbiamo adoperarci per supportare questi ragazzi e supportarci tra di noi! Grazie, a tutti coloro che vorranno prenotarsi anche solo per un'ora alla settimana **compilando la tabella sottostante**, grazie da tutti i ragazzi ma anche da tutti noi volontari che, con l'aiuto di ognuno di voi, saremo un po' meno stanchi .... (Iscrizioni presso la segreteria dell'oratorio tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 19).

**ASSISTENZA IN ORATORIO**

Dal Lunedì al Sabato dalle ore 17,00 alle ore 20,00 - per il periodo dal 13 Giugno al 23 Luglio

**VOLONTARIO**

**LUOGHI DI ASSISTENZA**

GIORNO	Ora da	Ora a	Sala Giochi	Cortile	Campo calcio Arena	Campo calcio 1	Campo calcio 2
--------	--------	-------	-------------	---------	--------------------	----------------	----------------

**Solemnità di MARIA AUSILIATRICE**  
GENOVA - SAMPIERDARENA 2016

**Rosario nei Quartieri**  
ore 20,30 martedì 3 maggio - p.za montano  
ore 20,30 martedì 10 maggio - zona campasso  
ore 20,30 martedì 17 maggio - p.za masnada  
ore 20,30 martedì 31 maggio - via dei landi

**Novena a Maria**  
domenica 15 maggio ore 21 rosario in chiesa (latinos)  
lunedì 16 maggio ore 21 (catechiste)  
martedì 17 maggio ore 21 (equipe animatori e giovani)  
mercoledì 18 maggio ore 21 (gruppo missioni)  
giovedì 19 maggio ore 21 (g.e.d.b.)  
venerdì 20 maggio ore 21 (salesiani cooperatori)  
sabato 21 maggio ore 21 (san vincenzo)  
domenica 22 maggio ore 21 (adma)  
lunedì 23 maggio ore 21 (adma)

**Martedì 24 Maggio**  
Pomeriggio: gioco libero  
ore 17.30 Rosario nell'Oratorio dei Piccoli  
ore 18.00 S. Messa  
ore 19.30 Cena insieme con porta e condividi  
ore 21.00 processione e rientro con la banda

*Maria Ausiliatrice ha ottenuto ed ottiene sempre grazie particolari, anche straordinarie e miracolose, per coloro che ricorrono a dar cristiana educazione alla pericolosa gioventù delle opere, ed consiglio, ed buon esempio o semplicemente con la*  
Don Roberto

Tutti i giorni Santa Messa in Parrocchia alle ore 17.30  
Ogni anno il catechismo, ogni settimana il Rosario in Parrocchia  
Ogni ragazzo del catechismo avrà la sua stanza del tempo di viaggio.  
Nel mese di maggio si potrà portare la propria preghiera personale davanti alla Madonna (scritte e canzoni, in una scatola donata alla chiesa)

# Festa della famiglia



Sono invitate tutte le famiglie della nostra comunità Ecuador, Italia, Perù, Nigeria, Cina, Senegal, Ucraina etc...

**ASPETTIAMO TUTTE LE NOSTRE FAMIGLIE**

**Domenica 29 maggio 2016  
Parrocchia San Giovanni  
Bosco**

## Programma

Dare conferma  
presso la parrocchia e/o la  
segreteria dell'oratorio  
0106469501  
3427031364

- ore 9,30-11,30 Sono invitati tutti i giovani che saranno interessati in una riflessione sull'amore e sull'affettività da Don Roberto Carelli, Docente di Teologia "Ist. Salesiano" Torino:
- ore 12,00 Tutte le famiglie si ritroveranno in chiesa per la S. Messa, durante la quale si ricorderanno i Battesimi di questi ultimi anni e gli anniversari di Matrimonio
- ore 13,00 Pranzo con Porta e Condividi (ognuno porta qualcosa di tipico)
- ore 15,00 Incontro dei genitori e degli adulti in genere con Don Roberto Carelli "*Famiglia: valore immutabile*" I ragazzi giocheranno in oratorio in vari tornei
- ore 17,30 Ci ritroviamo in teatro "*Tutti in Pista*" Spettacolo Oratoriano di fine Anno e premiazione lotteria



ore 18,30 Rinfresco Insieme in Oratorio

Le tre parole magiche. *Permesso* per non essere invadente nella vita dei coniugi. Permesso, ma cosa ti sembra? Permesso, mi permetto. *Grazie*: ringraziare il coniuge; grazie per quello che hai fatto per me. Grazie di questo. Quella bellezza di rendere grazie! E siccome tutti noi sbagliamo, quell'altra che è un po' difficile a dirla: ma bisogna dirla: *Scusa*. Permesso, grazie e scusa. (Papa Francesco, Udienza generale, del 2 aprile 2014)

## CNOS-FAP UMBRIA MIGLIOR VIDEO

### Concorso Intercentro 2015-2016 Settore INFORMATICO

In occasione della festa di Maria Ausiliatrice viene indetto il concorso intercentro per il video più originale realizzato dagli alunni nei nostri tre centri e dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- essere interamente realizzato dagli alunni
- il tema del video è: "La scuola di don Bosco secondo noi";
- il formato del video deve essere wmv;
- il video deve avere una durata dai 3 ai 4 minuti;
- non devono essere usate canzoni famose;
- il video deve essere consegnato all'insegnante d'informatica su pendrive usb (...senza virus!!!) entro le ore 13:00 di sabato 21 maggio 2016;
- i video appariranno sulla pagina di Facebook "CNOS-FAP UMBRIA LA SCUOLA DI DON BOSCO";
- tutti i lavori saranno sottoposti al giudizio di una giuria nominata dai promotori del concorso la quale determinerà una classifica basandosi sulla propria sensibilità artistica e tecnica, dei valori dei contenuti e delle emozioni suscitate.

La proclamazione dei primi tre vincitori e la consegna dei relativi premi avrà luogo all'interno del ritiro in preparazione alla festa di Maria Ausiliatrice.

Che vinca il migliore!

## Maria Ausiliatrice

**CNOS FAP**  
REGIONE UMBRIA  
maggio 2016

**MARSIANO:**  
lunedì 23  
ore 10,15

**PERUGIA:**  
martedì 24  
ore 08,20

**FOLIGNO:**  
mercoledì 25  
ore 09,15



- *Approfondimento su Maria Ausiliatrice, premiazione del miglior video, auguri del Delegato Regionale e tanti giochi*

## Domenico Savio

**CNOS FAP**  
REGIONE UMBRIA  
Maggio 2016

**MARSIANO:**  
martedì 17  
ore 08,15

**PERUGIA:**  
martedì 17  
ore 10,15

**FOLIGNO:**  
martedì 17  
ore 12,15



- *Riflessione su come imparare a difendersi dalle piaghe che infestano il mondo giovanile*

### "3 proposte per Te giovane del CnosFap Umbria" - Maggio 2016 -

1. **SAN DOMENICO SAVIO:** in prossimità della Festa del Protettore dei Ragazzi verranno invitati degli esperti che ci aiuteranno a riflettere sull'importanza dell'investire sul nostro futuro abituandoci a saper prevenire.
2. **CONCORSO SETTORE INFORMATICA:** in ogni centro, con l'aiuto dei docenti d'informatica, preparare un breve video dal titolo "La scuola di don Bosco secondo noi" da consegnare al Vicecoordinatore Pastorale entro sabato 21 maggio e che si potrà visionare sulla pagina di Facebook: CNOS-FAP UMBRIA LA SCUOLA DI DON BOSCO.
3. **FESTA DI MARIA AUSILIATRICE:** in prossimità della Festa della Madonna di Don Bosco in ogni centro verrà offerto un momento di riflessione divisi secondo le annualità al quale seguirà, terminata la ricreazione, un momento di festa con i giochi organizzati dai rappresentanti di ogni corso.

Il Coordinamento Pastorale  
Don Maurizio SDB, Sandro Tamarindi, Debora Saccoccini e Lucio Carpisassi

### Inaugurazione del monumento alla Madonna

maggio 2016

**CNOS FAP**  
REGIONE UMBRIA

**MARSIANO:**  
lunedì 23  
ore 11,30

**PERUGIA:**  
martedì 24  
ore 10,30

**FOLIGNO:**  
mercoledì 25  
ore 11,30



# MACERATA – PROPOSTA ESTIVA

## Iscrizioni

Dal 7 MAGGIO  
fino ad esaurimento posti.  
Presso la "Segreteria del Bosco"  
nel "Cortile dei Becchi",  
da **MARTEDÌ** a **SABATO**  
**DALLE 17:00 ALLE 19:00.**

CHIEDERE DI:

- Don Salvatore sdb 3384697359
- Marco Giachini 3204919737
- Claudio Lamanna 3338475315

\* L'Oratorio, non svolge attività commerciali, offre servizi e spazi di educazione chiedendo un "contributo libero e responsabile" per le spese a tutti coloro che vi partecipano.

Chi riesce, può offrire di più anche per chi non può, in modo da aiutarlo; e chi non può sostenere il contributo può rivolgersi al direttore della casa.

GRAZIE PER LA VOSTRA GENEROSITA'!!!

## Contatti

Oratorio Centro Giovanile  
Salesiano - MACERATA  
Viale Don Bosco, 55 - 62100

I moduli per le iscrizioni possono essere scaricati da internet sul sito:

[www.salesianimacerata.it](http://www.salesianimacerata.it)



Oratorio Salesiano Macerata



@sdbmc



**PROPOSTA  
ESTIVA  
2016**

"QUESTA E' LA MIA CASA"

## Estate Ragazzi 2016

**"UNA VITA DA CAMPIONE"**

...PER UNO SCATTO DA BEATO...

L'Estate Ragazzi punta ad offrire un'esperienza intensa di vita d'oratorio in cui bambini, ragazzi, giovani e adulti contribuiscono a creare un clima familiare accogliente, divertente e profondo. E' un modo per scoprire il bello del tempo fuori dalla scuola, coinvolgendo anche le famiglie, i parenti, gli amici.

### PERIODO

12 Giugno ore 18.30 apertura dell'Estate Ragazzi 2016: Celebrazione Eucaristica, lancio del presentazione delle squadre e consegna della maglietta.

Dal 12 Giugno alla festa finale del 3 Luglio, dalla Domenica al Venerdì, 3 settimane di Estate Ragazzi. L'orario di apertura dell'Oratorio è alle 8:00 e dalle 08.30 alle 17:00 attività, con Servizio Mensa per il Pranzo.\*\*

### DESTINATARI

Ragazzi che hanno frequentato dalla 1° Elementare alla 3° Media.

### ATTIVITÀ

Giochi, lavori di gruppo, tornei, laboratori, canti. Sono previste due uscite a settimana il martedì e il giovedì con quota aggiuntiva.

### CONTRIBUTO LIBERO E RESPONSABILE\*

- 65 € (50 € senza mensa)
- 55 € due fratelli (45 € senza mensa)
- Tessera dell'Oratorio necessaria ai fini dell'iscrizione 5 €.

## Centro Estivo

L'attività è animata dall'Associazione Anima Giovani che vanta una lunga esperienza e garantisce un legame con lo stile salesiano.

### PERIODO

Da Venerdì 1 Luglio a Venerdì 29 Luglio, dal Lunedì al Venerdì. L'orario della giornata è dalle 8:30 alle 17:00, con Servizio Mensa per il Pranzo.

### DESTINATARI

- Bambini dalla 1° Elementare alla 3° Media.
- Bambini dai 3 ai 5 anni - minimo 15 iscritti.

### OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Uso ordinato del tempo di vacanza, vita comune tra bambini e ragazzi e con gli adulti, gioco, canto, esperienze verso nuovi interessi (sportivi, manuali, culturali) ed attività laboratoriali (manualità creativa, avvio allo sport ecc)

Ogni settimana è prevista per i bambini più grandi una uscita per l'intera giornata il Giovedì, con quota aggiuntiva.

Per i bambini più piccoli è prevista una uscita di mezza giornata a settimana.

### COSTI (per ogni settimana)

- 90 € (80 € senza mensa)
- 75 € due fratelli (70 € senza mensa)
- 20 € per Laboratorio (minimo 15 iscritti)

## Campo della Compagnia del Savio

### LUOGO

Santuario Macereto (MC)

### PERIODO

Da Domenica 17 a Sabato 23 Luglio

### DESTINATARI

I ragazzi che hanno frequentato il cammino della Compagnia del Savio dalla 3 elementare alla 3 media e quelli dell'Estate Ragazzi che sono invitati dagli animatori e dai salesiani o, presentati a loro, dai loro amici della Compagnia.

### CONTRIBUTO LIBERO E RESPONSABILE\*

180 € (150 € per i fratelli)

## Altri Appuntamenti

\*\*Durante l'ESTATE RAGAZZI la Domenica si inizia la settimana di attività celebrando la S. Messa alle 19.00.

A seguire cena insieme - noi pensiamo al primo (necessaria prenotazione) e voi al secondo. Dopocena lancio del programma della settimana.

Per i ragazzi e le famiglie che partecipano all'estate ragazzi e per chi ama ritrovarsi insieme.

E tante altre attività nel calendario dell'Estate2016 che trovi su:  
[www.salesianimacerata.it](http://www.salesianimacerata.it)



Oratorio Don Bosco Vasto presenta

Estate Ragazzi 2016

# VITA DA CAMPIONE

PER UNO SCATTO DA BEATO

dal 18 giugno al 9 luglio

Storie, attività, laboratori, giochi, preghiera, tornei, gite, balli, serate, feste, scenette, allegria e tanti nuovi amici!

Iscrizioni aperte a tutti Bambini e ragazzi dalla classe II elementare frequentata alla II media frequentata

dalle 16.30 alle 19.30  
MERCOLEDÌ 25 MAGGIO  
VENERDÌ 27 MAGGIO  
per i tesserati all'Oratorio e i Parrocchiani.  
LUNEDÌ 30 MAGGIO  
MARTEDÌ 31 MAGGIO  
MERCOLEDÌ 1 GIUGNO  
per tutti, tesserati e non.

Per Info e Calendario da Don Alessio o sul sito [www.donboscovasto.it](http://www.donboscovasto.it) o Fb OratorioSalesianoVasto

# COMUNICAZIONE SOCIALE

da maestraemamma.it

## RICHIESTA DEI PEDIATRI ITALIANI: PROIBIRE IL CELLULARE AI BIMBI SOTTO I 10 ANNI

STEFANAR | LASCIA UN COMMENTO



Mi piace 15 mila Condividi Tweet G+1 4 Pin it 2

Nuovo allarme dei pediatri italiani della Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale: l'utilizzo eccessivo del cellulare nei bambini con meno di 10 anni diminuisce la concentrazione, aumenta le difficoltà di apprendimento e può portare ad aggressività.

Spiega la dott.ssa Maria Grazia Sapia, pediatra, esperta di ambiente e bambino:

*"L'Italia si colloca al primo posto in Europa per numero di telefonini posseduti e l'età media dei possessori diminuisce sempre di più. L'uso si sta trasformando in **abuso**. Si tratta di piccole ricetrasmittenti che vengono normalmente tenute vicino alla testa durante le comunicazioni.*

*Gli **effetti nocivi per la salute** sono sempre più evidenti, alcuni legati agli effetti termici: l'interazione di un campo elettromagnetico con un sistema biologico provoca aumento, localizzato per quanto riguarda i telefonini, della temperatura attivando il sistema naturale del nostro organismo. Quando le esposizioni sono molto intense e prolungate possono superare il meccanismo di termoregolazione portando a morte le cellule con necrosi dei tessuti. Inoltre è ormai accertato che insieme alle altre dipendenze che affliggono la nostra società e specialmente i giovani quali droga, alcool e fumo, un posto predominante lo ha conquistato la dipendenza da telefonino, con danni gravissimi sullo sviluppo psichico e sociale".*

E specifica Giuseppe Di Mauro, presidente della SIPPS:

*"Ad oggi non conosciamo tutte le **conseguenze** legate all'uso dei cellulari, ma da un utilizzo eccessivo potrebbero scaturire una perdita di concentrazione e di memoria, oltre ad una minore capacità di apprendimento ed un aumento dell'aggressività e di disturbi del sonno.*

*Inoltre ritengo che i bambini non debbano usare il telefono cellulare o, se proprio i genitori non possono fare a meno di dare ai propri figli quest'oggetto, mi auguro che venga utilizzato per pochissimo tempo, evitando di passarci ore ed ore, scambiandosi sms, chattando o navigando: sono numerosi i ragazzi che, pur stando uno vicino all'altro, non si parlano ma continuano a tenere lo sguardo fisso sul telefonino. Se non mettiamo un freno a questo vero e proprio **invasione dei cellulari** tra i nostri piccoli, le nuove generazioni andranno sempre più verso un vero e proprio **isolamento**".*

## “CONNESSIONE E RELAZIONE”

a cura di suor Emilia Di Massimo

Il 5 maggio, presso la sede dell'Università di Roma Tre, si è svolto il seminario *"Connessione e Relazione: siamo tutti connessi e nessuno in relazione"*, organizzato da don Emanuele De Maria e suor Emilia Di Massimo con alcuni docenti e giovani. Partendo dalla riflessione che suscita il film *Perfetti sconosciuti*, si è arrivati a presentare la capacità relazionale di don Bosco, la quale emerge particolarmente nell'incontro con Bartolomeo Garelli. I relatori, tra i quali suor Caterina Cangia, hanno argomentato la tematica dal punto di vista pedagogico, psicologico e tecnologico, presentando sia i rischi sia i vantaggi dell'uso dei social network. La sintesi degli argomenti ascoltati è ben espressa da quanto afferma lo scrittore Jonah Lynch: Cosa c'entrano i limoni con la tecnologia? Un limone colto dall'albero ha la scorza ruvida. Se la si schiaccia un poco ne esce un olio profumato e d'improvviso la superficie diventa liscia. E poi c'è quel succo asprigno, così



buono sulla cotoletta e con le ostriche, nei drink estivi e nel tè caldo! Tatto, olfatto, gusto. Tre dei cinque sensi non possono essere trasmessi attraverso la tecnologia. Tre quinti della realtà, il sessanta per cento. Dopo aver ascoltato i relatori, la parola è stata data ad una studentessa, la quale si è espressa così: La generazione in cui le dita dei ragazzi sfiorano più touch screen che volti; "solitudine" oggi è accedere ad un social network e non trovarvi notifiche. Ci si crede più liberi ed invece siamo schiavi della

tecnologia e l'utilizzo di questa non più come "mezzo" ma come "fine", sta facendo sgretolare i valori, quelli per i quali ci differenziamo dalle macchine, quelli per i quali non siamo solo uomini ma "esseri umani!". Siamo collegati con persone a chilometri di distanza, ma non riusciamo a "connetterci" con gli occhi di chi abbiamo di fronte. Leggiamo su facebook gli stati di chi è lontano, ma non percepiamo gli stati d'animo di chi ci è accanto.

Il seminario, pensato in maniera interattiva per i giovani, in effetti li ha provocati circa l'insostituibile ricchezza della relazione, in particolare di quella amicale che non può essere vissuta soltanto sui social network. Come è emerso dal dibattito conclusivo.

Ci auguriamo che, come ha detto Papa Francesco, il seminario sia stato un incentivo per "metterci sempre dove c'è campo: famiglia, parrocchia, scuola, perché in questo mondo avremo sempre qualcosa da dire di buono e di vero!"

[www.donbosco.it](http://www.donbosco.it)

In redazione: Don Gian Luigi Pussino, Fabio Zenadocchio, Sofia Elena Di Prima

Email:comunicazioneicc@donbosco.it

ufficiostampaicc@donbosco.it